





NEWS

Vacanze in Sicilia: tra arte, teatro, musica e vino

DI NICOLETTA SPOLINI

25 GIUGNO 2019

Inizia l'estate di Planeta che nelle sue vigne, disseminate in tutta la regione, organizza eventi d'arte, rassegne teatrali, concerti e aperitivi in musica



Estate, tempo di mare e non solo. La Sicilia è una regione “preziosa”, ricca di storia, d’arte, di contaminazioni culturali. Una vacanza qui è in genere uno splendido compromesso tra il relax da spiaggia con un mare bellissimo e qualche immersione colta nel teatro, nell’arte e nelle “gustose” tradizioni eno-culinarie. A proporre un modo di vivere la regione in modo intelligente - e quindi a fare da traino a un turismo più colto e raffinato - spesso sono state le grandi imprese vitivinicole del territorio. Un esempio? Planeta: 394 ettari e sei cantine dislocate in cinque territori, Menfi, Vittoria, Noto, Etna e Capo Milazzo. Alle sue spalle una storia di cinque secoli e diciassette generazioni di viticoltori (e non solo).





Sciaranuova

«Siamo in 15 ora - tra fratelli, sorelle e cugini - a gestire un patrimonio che è anche accoglienza turistica di alta qualità e tanta cultura», ci racconta Francesca Planeta, figlia di Diego che fu certamente l'indiscusso protagonista del rinascimento vinicolo di tutta la Sicilia, trasformata in un grande laboratorio di sperimentazione. Ma come si fa a garantire continuità e successo a un heritage così importante? Una delle regole di Planeta più interessanti riguarda l'ingresso delle nuove generazioni. Noi possiamo entrare in azienda solo a 30 anni dopo aver fatto quindi esperienze importanti e significative in altre company, meglio se internazionali.



Francesca Planeta

Il programma culturale di Planeta per l'estate 2019 è davvero ricco di rassegne, eventi, incontri.

L'ARTE

Inaugura l'estate, per esempio, il "Viaggio in Sicilia #8", progetto di Planeta Cultura per il Territorio, ottava edizione, a cura di Valentina Bruschi. «Ogni anno in occasione della vendemmia, in un momento speciale per la nostra azienda, invitiamo gli artisti a una residenza itinerante nella nostra tenuta di Sciaranuova, sull'Etna», ci racconta Francesca Planeta. «Facciamo vivere loro un'esperienza immersiva in questi territori, che in quei giorni vivono un'atmosfera particolare. Poi diamo loro il tempo per pensare un'opera site specific che viene svelata a giugno». Infatti il prossimo 28 giugno, alle 18, sarà inaugurata l'opera permanente di Claire Fontaine ideata appositamente per gli spazi della tenuta Sciaranuova a Passopisciaro sull'Etna. Claire Fontaine è un collettivo nasce a Parigi nel 2004. Prende il nome da una marca di cancelleria molto popolare in Francia, ed è composto da Fulvia Carnevale e James Thornhill, che si definiscono gli "assistenti" di Claire Fontaine, sottolineando l'importanza della collaborazione nella pratica artistica e individuando una crisi della figura dell'Autore.

Il titolo dell'installazione luminosa, lunga 20 metri è, Ettore Majorana, in riferimento al fisico scomparso nel 1938 che era solito trascorrere le sue estati da ragazzo nelle proprietà di famiglia, vicino Sciaranuova. Come racconta Claire Fontaine, l'opera "fa riferimento ad un passaggio del libro, La scomparsa di Ettore Majorana, dove Leonardo Sciascia traccia un ritratto metafisico dello scienziato.

La scritta che compone l'opera, rivelata al pubblico il giorno dell'inaugurazione, si presta a molteplici letture, com'è tipico della pratica artistica di Claire Fontaine -

finalista nel 2013 del prestigioso Prix Marcel Duchamp - che usa le citazioni come una forma di disseminazione del sapere in luoghi e contesti spesso inaspettati.

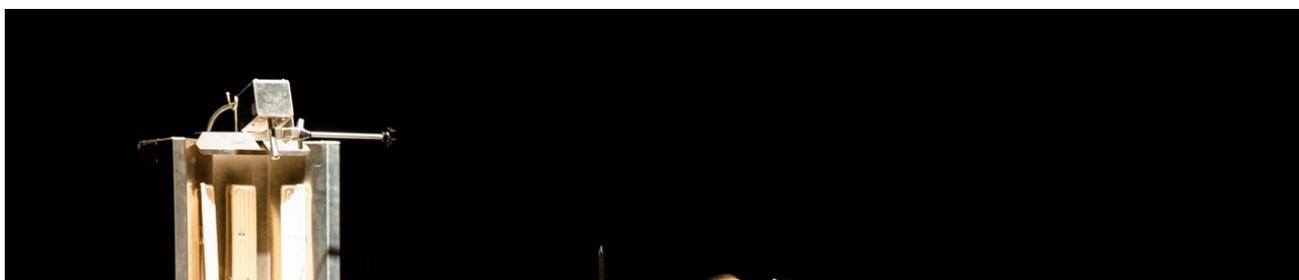
Il viaggio e l'esperienza di Claire Fontaine a settembre è stato documentato da un reportage fotografico di Roselena Ramistella (Gela, 1982, vincitrice del Sony World Photography Award, sezione Natural World and Wildlife, 2018) visibile su planeta.it/viaggioinsicilia, con immagini e riflessioni che illustrano i particolari dei luoghi visitati durante la vendemmia 2018 dall'artista.

IL TEATRO

Se amate il teatro, invece, sempre sull'Etna, a luglio parte la quinta edizione di Sciaranuova Festival, la rassegna teatrale ambientata tra i vigneti e ideata da Planeta, che quest'anno ha la direzione artistica di Ottavia Casagrande, regista di formazione internazionale e scrittrice. La sua scelta si è concentrata su temi scottanti, cruciali. E di questi, lei stessa ha detto: «In nessun'altro contesto, né in TV, né sui giornali, né sul web, ne sentirete parlare così. Obiettivo: scoprire punti di vista originali, nuove prospettive, altre parole, prendere una vacanza da retorica e luoghi comuni, sviluppare anabolizzati anticorpi contro i soliti buonismi o partiti presi: venite a teatro”.

Quattro gli spettacoli in programma:

Si comincia **venerdì 19 luglio** con *Pedigree*, prima regionale dello spettacolo di Babilonia Teatri, di e con Enrico Castellani: è la storia di un giovane uomo e della sua famiglia con due madri; un paradigma delle difficoltà che le nuove generazioni affrontano. Un lavoro carico di umanità che è allo stesso tempo un pugno allo stomaco e una carezza, con una scrittura che scivola leggera ma si attorciglia alle budella.





Pedigree di e con Enrico Castellani

© Eleonora Cavallo

Sabato 20 luglio, Alessandro Berti porterà in scena *Negri senza memoria*. Il titolo, provocatorio quanto la piece stessa, si ispira a quanto affermò anni addietro un rapper newyorkese; “Italians are niggaz with short memory”. Lo spettacolo, tra musica e poesia, racconta il rapporto tra italiani e afroamericani., Partendo dal Sud Italia, approda nell’America di inizio ’900 fino ai giorni nostri.



Negri senza memoria di Alessandro Berti

Venerdì 26 luglio andrà in scena *Zibaldino Africano* della Compagnia Frosini Timpano, già finalista al Premio Ubu 2017 come miglior nuovo testo italiano: una lettura inedita del nostro colonialismo, una storia rimossa e negata, che dura 60 anni, inizia già nell'Ottocento, ma che nell'immaginario comune si riduce ai cinque anni dell'Impero Fascista.



Zibaldino Africano della compagnia Frosini Timpano

© ilaria scarpa

A chiudere la rassegna *Gli alti e bassi di Biancaneve*: favola per bambini e adulti della Compagnia Costa Sud Occidentale con la regia di Emma Dante , in programma il 27 luglio. Biancaneve vede alzarsi ed abbassarsi il mondo intorno a lei circondato da creature buone e cattive che l'aiutano a diventare grande. In questo suo mondo c'è l'alto che si fa basso e il basso che si fa alto. C'è uno specchio che riflette tutto, sogni e paure, azioni malvagie e fughe verso la libertà. E conduce il pubblico alla scoperta dei veri valori della vita.

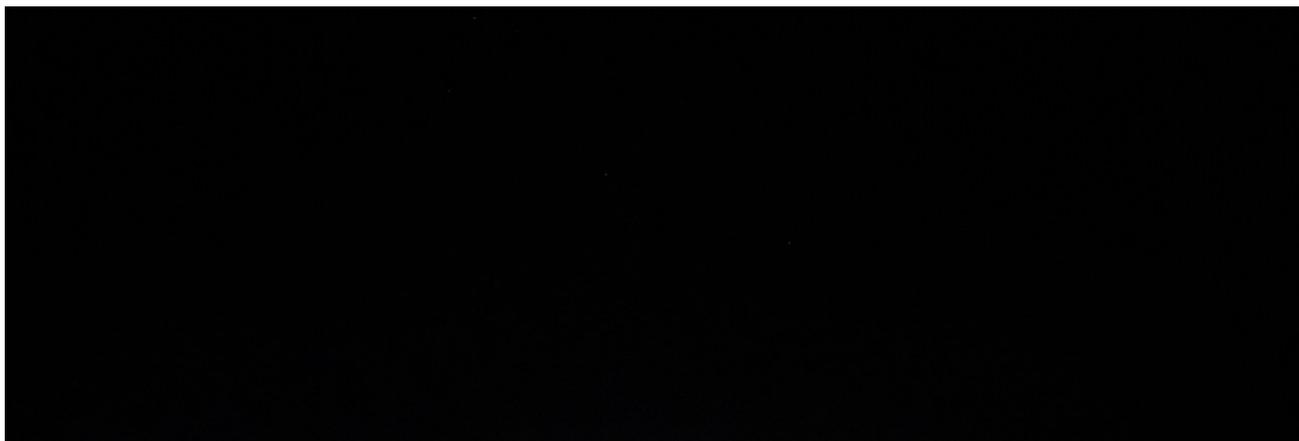


Gli alti e bassi di Biancaneve, regia di Emma Dante

La MUSICA

Per chi ama la musica, due le opportunità colte offerte da Planeta. Nella tenuta di Ulmo a Sambuca di Sicilia ogni giovedì e venerdì d'estate vanno in scena i Tramonti musicali, aperitivi con vista sulle vigne a base di buon vino e con un sottofondo musicale di qualità. Nelle vigne di Noto invece il 3 agosto è previsto Planeta Santa Cecilia in Musica, a cura di Giovanni Bietti.

Bietti è uno dei divulgatori musicali più noti d'Italia e accompagna i presenti in un percorso guidato all'ascolto conoscitivo e approfondito di alcuni brani famosi.





Santa Cecilia in Musica

SICILIA

CULTURA

TEATRO

ARTE

MUSICA

Vogue Consiglia





FASHION

Jacquemus, decimo anniversario con una sfilata nei campi di lavanda della Provenza

DI JULIA HOBBS 24 GIUGNO 2019



NEWS

Ryan Reynolds e Blake Lively: una foto per il terzo figlio

DI VOGUE 24 GIUGNO 2019



SPONSORED

Una giornata con Carolyn Murphy e Givenchy

Givenchy



FASHION

Le lacrime gioiello di Camille Moncombe

DI FRANCESCA GIORGETTI 24 GIUGNO 2019



EDIZIONE ITALIA

VOGUE

[Condizioni d'utilizzo](#)

[Redazione](#)

[Privacy](#)

[Pubblicità](#)

[Abbonamenti](#)

[Gestisci i cookies](#)

© EDIZIONI CONDÉ NAST S.P.A. - PIAZZA CADORNA 5 - 20121 MILANO CAP.SOC. 2.700.000 EURO I.V. C.F E P.IVA
REG.IMPRESSE TRIB. MILANO N. 00834980153 SOCIETÀ CON SOCIO UNICO

